

FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

ROUND 1 – DOHA, QATAR - 21 February 2006
Pre-event release



21 February 2006, Doha, (Qatar) – Engines are primed and running for a spectacular SBK show once more.

For the second year in succession the tricky and highly technical Losail circuit, near the Qatari capital City of Doha, starts off another new World Superbike season, one which is fuelled with the prospect of close competition and highly-pitched emotions.

There is great excitement in the paddock and many teams are equipped with new machines. No-one is speaking about anything other than the championship going from strength-to-strength.

This is an important first race for not just the machines on show but also the tyres: a new slick tyre from Pirelli, called the Diablo Superbike, is presented after an extensive test programme, which is in itself a continuation of work commenced last year. The successful development formula has been renewed once more, with Pirelli working on co-operation with manufacturers (each manufacturer designates one team each to work closely with the tyre technicians in a development role) so that good results can be passed to all participants, irrespective of machine type. Very positive results came from the recent winter tests, with race simulations conducted at a much improved pace when compared to previous years.

Pirelli technicians will be out in force at Qatar, organising the logistics involved in providing a suitable choice of tyres to all participants. By sea and air Pirelli brought 4,200 tyres to Qatar, and technicians will devise the correct system to supply the needs of all 60 participants. Such numbers demonstrate the commitment shown by Pirelli, the official sole tyre supplier, and at every round each rider is offered different options of of fronts and rears, to face the challenge of the races in the best possible condition.

For the Qatar race there will be 3 different options for the rear, 3 for the front, qualifiers, intermediates and two specs of rain tyre. This makes a total of 13 different solutions, only for the Superbike class, multiplied by the 29 starters and the number of possible choices on offer for each rider.

In any race weekend riders are allowed to have 9 fronts and 13 rears, and a further two sets for race use (plus the possibility to have two more, if the races are interrupted and then restarted). There is a new initiative this year, regarding qualifying tyres. At the end of regulation qualifying only the 16 fastest riders, who will be going forward to Superpole, will be issued with further qualifying tyres. One for practice in the final untimed session, one for Superpole itself, and one 'spare', in case the riders' Superpole laps are interrupted and re-started, for any reason.

The track surface at Qatar makes things particularly difficult on tyres. The surface improves with use, but the early laps on the weekend at this desert location, where the wind constantly blows sand across the track, providing a different challenge for riders, mechanics and technicians. The sand not only makes the track slippery but it also causes the tyres to wear prematurely as they spin up, grinding the sand between the road surface and rubber.

Race1:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	37'10.394
2	Kagayama	Suzuki GXR	Alstare Suzuki	+3.065
3	Laconi	Ducati 999	Ducati Xerox	+3.496

Race2:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Kagayama	Suzuki GXR	Alstare Suzuki	37'00.062
2	Laconi	Ducati 999	Ducati Xerox	+2.454
3	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	+5.959



A new launch in Supersport, with the Dragon Supercorsa PRO 120/70 and 180/55 now to be found in 17-inch sizes.

The evolution in this case follows the development of a new front profile on the street tyre, well known by all lovers of trackday riding, used by pilots who can buy their favourite tyres from regular Pirelli tyre suppliers. Pirelli has brought two different specifications of front and rear tyres to Qatar. For this racetrack a new compound was also developed to offer the same top performance to counteract the effect of sand and high temperatures on the track surface, allowing the tyres to go full race distance. In the winter tests the results were great, and, as usual, Pirelli immediately made the tyres available to all the riders.

Lo scorso anno:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Fujiwara	Honda CBR	Winston Ten Kate	37'54.414
2	Charpentier	Honda CBR	Winston Ten Kate	5.462
3	Fabrizio	Honda CBR	Italia Megabike	13.970

FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

ROUND 1 – DOHA, QATAR - 21 Febbraio 2006
Pre-event release



21 febbraio 2006, Doha, (Qatar) – Si accendono i motori della Superbike ed è subito grande spettacolo.

La stagione inizierà a Doha, in Qatar, pista difficile e molto tecnica che ospita il Mondiale delle derivate di serie per il secondo anno e promette forti emozioni.

C'è grande eccitazione nel paddock, mentre si aprono le casse con le nuove moto, e non si parla d'altro che dei miglioramenti dalla scorsa stagione.

Miglioramenti importanti per le moto ed anche per gli pneumatici: le nuove slick della Pirelli si chiamano Diablo Superbike e si presentano dopo un inverno di test. Sviluppate durante la scorsa stagione insieme ai Team di Sviluppo (Rinnovata la formula anche per questa stagione: sarà un team scelto da ogni casa motociclistica a lavorare con i Tecnici per lo sviluppo e i test delle nuove coperture) hanno offerto buoni risultati su tutti i tracciati in cui sono stati impiegati durante i winter test, con delle simulazioni gara che hanno migliorato di molto i tempi registrati la scorsa stagione.

I tecnici Pirelli sono già in Qatar da qualche giorno insieme allo staff che si occupa della logistica degli pneumatici. Via nave e via aerea in Qatar sono arrivate oltre 4.200 gomme, da dividere per specifica e sistemare per la gara, per i 60 piloti di Superbike e Supersport.

Questo numero è il risultato del grosso impegno di Pirelli, fornitore ufficiale degli pneumatici, che ad ogni Round del Mondiale offre ad ogni pilota diverse soluzioni, sia all'anteriore che al posteriore, per affrontare al meglio la gara.

Qui in Qatar ci saranno per la Superbike 3 diverse scelte per l'anteriore, 3 posteriori, le qualifiche, un intermedio e 2 rain. Il totale è di 13 diverse soluzioni per la sola SBK, da moltiplicare per i 29 partenti e nel numero a loro disposizione.

In un weekend di gara ogni pilota può infatti contare su 9 anteriori e 13 posteriori, a cui vanno aggiunte le coperture per la gara (solitamente altri 2 set, nel caso in cui non ci sia una interruzione e ripartenza). Una novità di questa stagione riguarda le gomme da qualifica: al termine delle prove ufficiali i 16 piloti più veloci insieme al diritto di accedere alla Superpole riceveranno tre coperture da qualifica. Una per la prova durante l'ultima sessione libera, una per la superspole ed una "di scorta", nel caso in cui qualcosa dovesse provocare la ripetizione del giro.

Questa in Qatar è una pista difficile anche per gli pneumatici. La scorsa stagione è servita come test per tutti, qui si correva per la prima volta e il sole del deserto, la sabbia portata dal vento e la pioggia caduta i giorni precedenti alla gara hanno reso la vita davvero difficile a piloti, meccanici e tecnici. Dopo un anno si torna in Qatar con un certo ottimismo, nonostante la sabbia sia ancora presente in pista e nonostante anche questa volta le prime prove saranno volte alla pulizia della traiettoria.

Traiettorie importantissime, non ci sarà spazio per errori, perchè sbagliare una staccata di un metro significa finire sullo sporco, dove l'equilibrio è compromesso e la sabbia provoca una maggiore usura.

Nel circuito Losail farà così il suo debutto il nuovo Diablo Superbike: slick da 16"5 nella misura 120/75 e 190/65, ultimo nato in Casa Pirelli grazie al continuo lavoro dei Tecnici ed alla preziosa collaborazione dei Piloti del Mondiale. Quest'anno al via dei nomi nuovi, arrivati alla SBK dalla MotoGP, come Rolfo, Battaini, Barros, e il ritorno di vecchie conoscenze come Bayliss e Xaus.

Lo scorso anno:

Race1:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	37'10.394
2	Kagayama	Suzuki GXR	Alstare Suzuki	+3.065
3	Laconi	Ducati 999	Ducati Xerox	+3.496

Race2:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Kagayama	Suzuki GXR	Alstare Suzuki	37'00.062
2	Laconi	Ducati 999	Ducati Xerox	+2.454
3	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	+5.959



Al via anche la Supersport, con le Dragon Supercorsa PRO 120/70 e 180/55 su cerchio da 17".

L'evoluzione in questo caso parte dal nuovo profilo anteriore, conosciuto da tutti gli amanti della guida in pista che possono acquistare normalmente dai gommisti questo pneumatico, portato qui in due specifiche diverse sia all'anteriore che al posteriore. Per questa pista è stata sviluppata una particolare miscela che permetta di offrire per l'intera durata della gara la stessa ottima prestazione, nonostante il gran caldo previsto e l'abrasività dell'asfalto sporco di sabbia.

Nei test invernali il risultato è stato ottimo, e come sempre accade Pirelli lo ha dunque introdotto qui a disposizione di tutti i piloti.

Lo scorso anno:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Fujiwara	Honda CBR	Winston Ten Kate	37'54.414
2	Charpentier	Honda CBR	Winston Ten Kate	5.462
3	Fabrizio	Honda CBR	Italia Megabike	13.970